

INNO DI MAMELI

(Il Canto degli Italiani)

Fratelli d'Italia,
L'Italia s'è desta,
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa.
Dov'è la vittoria?
Le porga la chioma,
Che schiava di Roma
Iddio la creò.

*Stringiamoci a coorte,
Siam pronti alla morte,
L'Italia chiamò.*

Noi fummo da secoli
Calpesti, derisi,
Perchè non siam popolo,
Perchè siam divisi.
Raccolgaci un'unica
Bandiera, una speme;
Di fonderci insieme
Già l'ora suonò.

*Stringiamoci a coorte,
Siam pronti alla morte,
L'Italia chiamò.*

Uniamoci, amiamoci,
L'unione e l'amore
Rivelano ai popoli
Le vie del Signore.
Giuriamo far libero
Il suolo natio!
Uniti per Dio!
Chi vincer ci può?

*Stringiamoci a coorte,
Siam pronti alla morte,
L'Italia chiamò.*

Dall'Alpe a Sicilia,
Dovunque è Legnano,
Ogn'uom di Ferruccio
Ha il cuore e la mano;
I bimbi d'Italia
Si chiaman Balilla,
Il suon d'ogni squilla
I Vespri suonò.

*Stringiamoci a coorte,
Siam pronti alla morte,
L'Italia chiamò.*

Son giunchi che piegano
Le spade vendute;
Già l'aquila d'Austria
Le penne ha perdute;
Il sangue d'Italia,
E il sangue polacco
Bevè col cosacco;
Ma il sen le bruciò.

*Stringiamoci a coorte,
Siam pronti alla morte,
L'Italia chiamò.*

Evviva l'Italia,
Dal sonno s'è desta,
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa.
Dov'è la vittoria?
Le porga la chioma,
Che schiava di Roma
Iddio la creò.

*Stringiamoci a coorte,
Siam pronti alla morte,
L'Italia chiamò.*